



Delibera della Giunta Regionale n. 686 del 10/12/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE SALUTE-AMBIENTE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. da oltre 40 anni le indagini della magistratura indicano con chiarezza l'esistenza di un traffico illecito di rifiuti speciali provenienti dal Nord e sversati in Campania;
- b. numerosi studi, sebbene in assenza di chiara evidenza epidemiologica, registrerebbero un peggioramento di diversi indicatori di salute potenzialmente associati al precitato traffico illecito di rifiuti speciali e al conseguente degrado ambientale;

RITENUTO CHE

- a. vanno raccolte evidenze scientifiche che dimostrino quale sia il grado di correlazione tra l'aumento di malattie, in particolare quelle neoplastiche e quelle neonatali e malformative, e inquinamento ambientale riferibile alla presenza di rifiuti;
- b. un elevato livello di inquinamento ambientale può generare situazioni anche gravi di allarme della popolazione e di emergenza sanitaria;

CONSIDERATO CHE

- a. fin dal 1996, le indagini della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti rappresentano una situazione di degrado ambientale dei suoli, delle acque e dell'aria, nella provincia di Caserta e di Napoli, tale da comportare potenziali conseguenze pregiudizievoli per la stessa salute della popolazione residente, sottolineando la necessità di implementare attività di messa in sicurezza e di bonifiche
- b. nel 1998 la stessa Commissione con particolare riguardo alla Campania ha evidenziato che "la situazione è da tenere sotto stretto controllo, adottando idonee misure e promuovendo indagini epidemiologiche specifiche, per accertare eventualmente la connessione tra tali episodi e gli smaltimenti illeciti di rifiuti nel territorio";
- c. nel 2004, la Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse ha attivato sul territorio una campagna aeromagnetica per individuare, attraverso i rilievi geofisici effettuati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e dal Corpo forestale dello Stato, la presenza di rifiuti e sostanze inquinanti nel sottosuolo, fino a 30 metri di profondità, mettendo in risalto la contaminazione di numerosi ettari di terreno agricolo;
- d. nel 2006 la stessa Commissione nella fase conclusiva ha inserito 16 comuni dell'area nolana tra i siti di interesse nazionale da bonificare aggiungendoli ai territori del litorale domizio flegreo ed agro aversano già indicati con la legge n. 426 del 1998 tra i 50 luoghi italiani da bonificare per «l'alto rischio ambientale»;

RITENUTO

- a. che sia necessario istituire presso l'AGC 20 un Gruppo di lavoro multidisciplinare salute-ambiente composto da esperti di problematiche ambientali e sanitarie, così costituito:
 - Dirigente Regionale Assessorato Sanità – OER (Coordinatore del Gruppo di Lavoro)
 - Dirigente Regionale Assessorato Ambiente

- Direttore Tecnico dell'ARPAC
 - Esperto Epidemiologia oncologica del Servizio Sanitario Regionale
 - Dirigente Ministero Salute
 - Dirigente Ministero Ambiente
 - Sei Docenti Universitari esperti in salute pubblica, Impatto ambientale e Comunicazione (Federico II, SUN, Suor Orsola Benincasa, Parthenope, Salerno e Benevento)
 - Esperto di piani di bonifica dell'Amministrazione regionale
- b. Che tale gruppo di lavoro abbia il compito di supportare l'AGC 20 nelle seguenti attività utili alla programmazione degli interventi in materia da realizzare entro sei mesi, salvo proroga, dalla data di nomina:
- esaminare la letteratura scientifica in materia per raccogliere le evidenze scientifiche circa i fattori di rischio ambientali per la salute della popolazione;
 - censire e valutare gli studi effettuati sulle matrici ambientali in Regione Campania (suolo, sottosuolo, aria) e gli studi epidemiologici effettuati per analizzare eventuali relazioni tra esposizione ambientale e malattie, con particolare riferimento alle patologie neoplastiche ed a quelle neonatali e malformative;
 - definire possibili linee di studio, utili ad approfondire e documentare le possibili conseguenze sulla salute di eventuali situazioni ambientali campane potenzialmente dannose per la salute della popolazione;
 - proporre un modello di approccio sistematico alle criticità rilevate proponendo criteri, modalità e tempi degli interventi nel campo della prevenzione e in quello delle bonifiche;
 - individuare un set di indicatori in grado di monitorare l'andamento dello stato di salute della popolazione e lo stato dell'ambiente, in conseguenza degli interventi ambientali programmati;
 - Relazionare all'AGC 20 con frequenza almeno trimestrale circa le attività svolte.

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di istituire il seguente Gruppo di lavoro multidisciplinare salute-ambiente composto da esperti di problematiche ambientali e sanitarie, così costituito:
 - Dirigente Regionale Assessorato Sanità – OER (Coordinatore del Gruppo di Lavoro)
 - Dirigente Regionale Assessorato Ambiente
 - Direttore Tecnico dell'ARPAC
 - Esperto Epidemiologia oncologica del Servizio Sanitario Regionale

- Dirigente Ministero Salute
 - Dirigente Ministero Ambiente
 - Sei Docenti Universitari esperti in salute pubblica, Impatto ambientale e Comunicazione (Federico II, SUN, Suor Orsola Benincasa, Parthenope, Salerno e Benevento)
 - Esperto di piani di bonifica dell'Amministrazione regionale
2. Di affidare al precitato Gruppo di lavoro, di supporto all'AGC 20, le seguenti attività utili alla programmazione degli interventi in materia da realizzare entro sei mesi, salvo proroga, dalla data di nomina:
- esaminare la letteratura scientifica in materia per raccogliere le evidenze scientifiche circa i fattori di rischio ambientali per la salute della popolazione;
 - censire e valutare gli studi effettuati sulle matrici ambientali in Regione Campania (suolo, sottosuolo, aria) e gli studi epidemiologici effettuati per analizzare eventuali relazioni tra esposizione ambientale e malattie, con particolare riferimento alle patologie neoplastiche ed a quelle neonatali e malformative;
 - definire possibili linee di studio, utili ad approfondire e documentare le possibili conseguenze sulla salute di eventuali situazioni ambientali campane potenzialmente dannose per la salute della popolazione;
 - proporre un modello di approccio sistematico alle criticità rilevate proponendo criteri, modalità e tempi degli interventi nel campo della prevenzione e in quello delle bonifiche;
 - individuare un set di indicatori in grado di monitorare l'andamento dello stato di salute della popolazione e lo stato dell'ambiente, in conseguenza degli interventi ambientali programmati;
 - Relazionare all'AGC 20 con frequenza almeno trimestrale circa le attività svolte.
3. di specificare che la partecipazione al Gruppo di lavoro multidisciplinare salute-ambiente è a titolo gratuito.
4. di rinviare a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale della Campania la nomina dei componenti il Gruppo di lavoro multidisciplinare salute-ambiente.
5. di incaricare l'A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria, della predisposizione degli atti per l'attuazione di quanto deliberato.
6. di inviare il presente provvedimento all'AGC 20 per l'esecutività, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.